

Il pellegrinaggio diocesano a San Giovanni Rotondo e in Puglia

Vanna Bergamaschi

A San Giovanni Rotondo è iniziato il percorso di fede in Puglia dal 9 al 13 settembre realizzato da un gruppo di fedeli della diocesi di Carpi. E' stato un momento molto sentito e commovente, immersi in una profonda devozione insieme ai numerosi fedeli coi quali abbiamo condiviso la partecipazione alle celebrazioni, in particolare nella cripta dove era esposto il corpo di San Pio per l'ostensione al pubblico che si è conclusa il 23 settembre. Vero gioiello di arte moderna è la basilica di Renzo Piano, nuovissima, inaugurata nel 2004, dove abbiamo partecipato alla santa messa. La facciata con la rappresentazione dell'Apocalisse, immensa, che occupa tutta la vetrata. All'interno, 7mila posti a sedere, spicca un pilone, che parte dalla cripta, si dirama in 17 archi a raggiera che sostengono il soffitto. Quello è il centro della basilica, dove è posto l'altare, sormontato dalla originalissima croce del Pomodoro e completato dall'ambone in pietra pugliese calcarea del Vangi.

Altrettanto indimenticabile è stata la Via Crucis che, nel Parco del Buon Pastore, si snoda per un sentiero che porta fino al Piazzale della Resurrezione. Ogni stazione, capolavoro di Francesco Messina, commentata dal nostro **don Marino Mazzoli**, è stata seguita, da noi pellegrini, con molta partecipazione.

Nelle vicinanze di San Giovanni Rotondo, abbiamo visitato Monte Sant'Angelo, luogo in cui, secondo la tradizione, l'Arcangelo Michele apparve al Vescovo Siponto e gli ordinò di dedicare la grotta al culto cristiano. Ogni giorno i pellegrini salgono e scendono le scale, per pregare San Michele all'interno di quell'anfratto divenuto chiesa.

Al ritorno, la sera, a San Giovanni Rotondo, abbiamo assistito alla conclusione della celebre festa della Madonna delle Grazie, in cui l'icona viene portata in processione



Tra storia e devozione

fino al Piazzale della basilica di San Pio, con una partecipazione di folla imponente. Alla fine, dietro la croce che domina il piazzale, uno spettacolo pirotecnico ha concluso la cerimonia.

La tappa di Castel del Monte ci ha lasciato un ricordo indelebile. Quel castello, tanto famoso da essere impresso sulla nostra moneta da un centesimo, è veramente un capolavoro architettonico che, sia per la forma a corona che per la posizione, offre un colpo d'occhio

unico a chi arriva. Poi l'itinerario ci ha portato ad Alberobello e a Matera con i suoi suggestivi Sassi, dove storia e religiosità si intrecciano e ci mostrano quanto l'ingegno umano e le necessità riescano a realizzare.

Il centro storico di Locorotondo, invece, ci ha stupito per i suoi muri bianchissimi freschi di calce, il selciato lavato accuratamente dai residenti ogni giorno e i balconi che gareggiano, e non solo in senso figurato, per la profusione di fiori e piante,

creando un angolo di grande bellezza e poesia. Arrivati a Martina Franca ecco le vie illuminate a festa nel bellissimo centro storico barocco dominato dalla basilica di San Martino.

Il pellegrinaggio si è concluso, a Trani, nella magnifica cattedrale di San Nicola, che ricorda il giovane pellegrino greco, morto all'epoca di Federico II di Svevia. La chiesa e il campanile sono un capolavoro di arte romanica, con la cripta che contiene le reliquie

del Santo.

Un grazie speciale all'Ufficio Pellegrinaggi e al direttore, don Marino, che, ogni volta, offrono ai pellegrini un'ottima organizzazione, l'opportunità di riflessioni e preghiere e la scelta di guide sempre all'altezza della situazione.

Questo pellegrinaggio ha donato molto: preghiera intensa, visite a luoghi suggestivi e soprattutto una bella atmosfera di amicizia e solidarietà tra i partecipanti.

UFFICIO DIOCESANO PELLEGRINAGGI



Pellegrinaggio al Santuario della Pietra di Bismantova Sagra della Castagna di Marola

Domenica 18 Ottobre

Partenza da Carpi alle ore 8 in pullman dalla Stazione autocorriere. Salita all'Eremo dedicato alla Madonna della Pietra di Bismantova e celebrazione della Santa Messa alle ore 11. Ore 13 pranzo in ristorante lungo il percorso. Nel pomeriggio visita alla famosa Sagra della Castagna di Marola con i suoi stands di prodotti locali, artigianato e varie attività. Rientro in serata.

Quota: euro 55 da versare al momento dell'iscrizione entro il 1 ottobre 2009

Prenotazione: Carpi, Ufficio Pellegrinaggi: tel 059 652552

Novi di Modena: presso Dilma cell 349 7181592

Rovereto s/S: presso M. Assunta cell 348 1694943

Corso M. Fanti, 13 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059-652552 - uff.pellegrinaggi@tiscali.it



LISTE DI ATTESA: UN MALE INCURABILE?

Il sindacato dei pensionati Cisl di Modena (FNP Cisl) da sempre rivolge una particolare attenzione al problema delle liste d'attesa riguardanti la specialistica sanitaria e il loro monitoraggio. Pur riconoscendo lo sforzo finanziario che il Servizio Sanitario locale ha messo a disposizione per ovviare o almeno per ridurre quest'annoso problema, continuano a permanere liste di attesa inaccettabile per certe specialità.

Per esempio, RSM, ECO, ECODOPLER, OCULISTICA, Prova da Sforzo, Cardiologia risultano abbondantemente al di fuori delle direttive indicate e concordate con la Regione.

Pochi mesi fa questo sindacato è intervenuto sui quotidiani locali per le stesse motivazioni, ponendo in evidenza la scarsa organizzazione, le informazioni discontinue, i percorsi non chiari per accedere al servizio da parte degli utenti.

La FNP Cisl di Modena è molto preoccupata anche per un'altra questione molto importante che riguarda un altro tipo di liste di attesa quelle per accedere alle strutture residenziali, in particolare per anziani e per disabili.

"Noi, come sindacato, assegniamo la priorità, ove



Rubrica a cura della Federazione Nazionale Pensionati Cisl
Carpi - Viale Peruzzi 2 - tel. 059 682322
Mirandola - Via Bernardi 19 - tel. 0535 21259

possibile, alla salvaguardia della domiciliarità dell'anziano, ma abbiamo sempre sostenuto anche la richiesta che fosse data piena applicazione alla legge regionale n. 5 del 1994-dichiara Giorgio Ligabue della Segreteria territoriale del sindacato Fnp- Cisl. Questa prevede l'istituzione di posti-letto residenziali per anziani nella percentuale del 4% degli ultra settantacinquenni. Indicazioni successive della Regione l'hanno ridotta al 3% almeno.

In questo modo si sono formate liste di attesa significative in ogni distretto socio-sanitario della nostra provincia, provocando parecchie difficoltà per coloro che hanno la

necessità di un ricovero o per le famiglie che in certi periodi dell'anno sono costrette a ricorrere al ricovero ospedaliero a costi superiori, dato che mancano nelle strutture protette persino posti-letto temporanei (di sollievo)".

Un'indagine effettuata dal Sindacato dei pensionati Cisl rileva che le richieste nella nostra provincia, alla fine del mese di giugno di quest'anno, sono 848. Suddivise per distretto sono 238 nell'Area Nord (28%), 209 a Sassuolo (24,7%), 102 a Carpi (12%), 93 nel Frignano (10,9%), 95 a Modena (11%), 58 a Vignola (7%) e 53 a Castelfranco Emilia (6,4%).

Questa grave situazione è stata evidenziata anche in un documento della Conferenza Socio-sanitaria Territoriale del dicembre scorso, concordato con le organizzazioni sindacali, che rileva la difficoltà di ricovero in strutture residenziali.

"Purtroppo- conclude Pietro Pifferi, segretario della FNP Cisl- il fenomeno della non autosufficienza pesa in modo abnorme sulle famiglie. E' conosciuto bene dagli addetti, ma ignorato dal governo, che ha azzerato il relativo Fondo di finanziamento. Facciamo appello affinché, almeno a livello locale, i Comitati di distretto e la Regione intervengano per limitare questi disagi, convenzionando altri posti-letto con quelli privati e incentivando la domiciliarità".

Il programma annuale del Gruppo di preghiera per le vocazioni "Serra"

Un anno per i sacerdoti

Nell'Anno Sacerdotale l'attività del gruppo "Serra" di Carpi sarà rivolta all'approfondimento di alcune figure di sacerdoti a cominciare dal Santo Curato d'Ars, San Giovanni Calabria, San Massimiliano Kolbe, Ludovico Antonio Muratori, ed un prete "particolare" come il personaggio di Guareschi, don Camillo.

L'attività del Gruppo di preghiera per le vocazioni "Serra" inizierà con il pellegrinaggio al Santuario della Madonna di San Luca a Bologna venerdì 16 ottobre 2009, con partenza dalla parrocchia di Quartirolo alle ore 17.

Questo il calendario degli incontri che inizieranno tutti con la Santa Messa per le vocazioni alle ore 18,30 e si concluderanno con l'agape comunitaria, sempre presso la parrocchia di Quartirolo:

Venerdì 30 ottobre: il Santo Curato d'Ars.

Venerdì 13 novembre: dopo la Messa l'Adorazione Eucaristica.

Venerdì 27 novembre: San Giovanni Calabria.

Venerdì 18 dicembre: San Massimiliano Kolbe e dopo la cena ci sarà lo scambio degli auguri natalizi. Quest'ultimo incontro si terrà nella aula liturgica di Quartirolo.

Il programma degli incontri proseguirà poi nel mese di gennaio con cadenza mensile per concludersi venerdì 4 giugno con il pellegrinaggio al Santuario della Madonna dell'Aiuto a Santa Croce di Carpi.

Tutte le attività del Gruppo sono sempre aperte a tutti coloro che credono nell'importanza della preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Per partecipare al pellegrinaggio al Santuario di San Luca di Bologna occorre prenotarsi presso la parrocchia di Quartirolo (tel. 059 694231).

Roberto Riccò